

# Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



## LA DINAMICA

A provocare la perdita di gpl forse il latte dimenticato sul fornello che traboccando ha spento la fiamma. Il pensionato è ricoverato all'ospedale



Venerdì 11 Gennaio 2019  
www.gazzettino.it

## Fuga di gas, "esplode" la cucina. Anziano travolto dallo scoppio

►L'87enne catapultato sul pavimento ►L'allarme verso mezzogiorno, pompieri impegnati tre ore per spegnere le fiamme

### PORTOGRUARO

La fiamma della vecchia cucina a gas si spegne saturando il locale, 87enne di Portogruaro investito dall'esplosione ricoverato in ospedale. Bruno F. ha rischiato letteralmente di saltare in aria: ieri è stato travolto dalla deflagrazione che ha devastato la cucina della sua abitazione al civico 139 di via San Giacomo a Portogruaro. Mancava una quindicina di minuti a mezzogiorno quando il pensionato ha messo la pentola sui fornelli, uscendo poi per prendere la posta all'arrivo del portalelettere. Al suo rientro in casa, al primo piano di una palazzina composta da 4 appartamenti, ha acceso la luce innescando, a sua insaputa, lo scoppio. La fiamma del fornello si sarebbe spenta e il gas avrebbe riempito il locale a tal punto che è bastata la scintilla dell'interruttore per innescare la miccia.

### I SOCCORSI

Bruno F. è rimasto investito dal botto violentissimo che lo ha catapultato sul pavimento. In soccorso sono arrivati dei vicini che a peso lo hanno trascinato in giardino in forte stato di choc. Immediata la richiesta di aiuto al 115: sul posto i pompieri di Portogruaro e di San Donà, arrivati con l'autobotte.

Con loro anche i sanitari del Suem che si sono presi cura del ferito. Miracolato, le sue condizioni non sono gravi. È stato trasferito al pronto soccorso cittadino dove è stato sottoposto alla diagnostica. I sanitari diretti dal dottor Donato Caroli hanno evidenziato un politrauma e la frattura di un femore. Per questo si è reso necessario il ricovero nel reparto di Ortopedia dell'ospedale. Ne avrà per diversi giorni ma non è in pericolo di vita. Ingenti invece i danni all'appartamento, bruciato dal rogo che si è sviluppato dopo lo scoppio.



VIA SAN GIACOMO I pompieri nella cucina devastata dall'esplosione nell'appartamento al primo piano

### LE CAUSE

Fortunatamente la bombola di gpl che alimenta i fornelli non è esplosa. Intervenuti anche i carabinieri della Radiomobile e della stazione di Portogruaro per accertare la dinamica dell'incidente domestico. Ascoltato dagli investigatori, l'87enne, ha spiegato di aver messo sui fornelli un pentolino con il latte che forse andato in ebollizione ha finito per spegnere la fiamma: di qui la pericolosa perdita di gpl che, senza il dispositivo salvavita, si è diffuso nella stanza fino a saturarla. Al vaglio dei vigili del fuoco la causa che ha provocato la perdita di gpl nell'ambiente. Le operazioni di completo spegnimento, aereazione e messa in sicurezza dell'abitazione sono terminate alle ore 15.

Marco Corazza  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



INCENDIO L'interno della cucina distrutta dalle fiamme

## Sala del Caminetto, scendono in campo anche le insegnanti

►Una petizione contro la conversione in uffici proposta dalla Giunta

### PORTOGRUARO

Petizione popolare per scongiurare la trasformazione della Sala del Caminetto in uffici.

A promuoverla, dopo le polemiche politiche sollevate nei giorni scorsi dal centrosinistra, è un gruppo di insegnanti che «ha deciso di farsi parte attiva nella cittadinanza». Le docenti hanno espresso forte contrarietà alla proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Morsanuto, di trasformare la sala conferenze al piano terra della Villa Comunale in un front office degli uffici tecnici.

«Chiudere la Sala Caminetto - hanno scritto nella lettera di presentazione dell'iniziativa - significa chiudere l'unico spazio centrale della città, destinato da sempre alla partecipazione, al confronto culturale e politico della comunità: da lì sono passati politici, giornalisti, scrittori, artisti, uomini e donne di scuola anche autorevoli che hanno contribuito alla crescita morale e culturale dei cittadini. Negli ultimi anni la sala è stata anche la sede dell'Università della terza Età, oggi trasferita improvvisamente al Collegio Marconi, in previsione del cambio d'uso».

«Portogruaro - hanno aggiunto le sei insegnanti che hanno promosso la raccolta firme - è città d'arte e di storia che ha bisogno di veder aumentare i luoghi pubblici di partecipazione democratica e gli spazi dedicati all'arte e alla cultura, dove poter ospitare eventi di forte attrattività per i cittadini, al contrario di quanto previsto dalla Giunta Senatore con la chiusura della sala».

### L'ACCORDO

Con la petizione, che verrà consegnata nelle mani della sindaca Senatore tra qualche giorno, si chiede di «mantenere aperta a uso pubblico la Sala del Caminetto, perché unico spazio disponibile all'interno della città per la vita associativa e democratica dei cittadini, secondo quanto previsto sia dal Regolamento Comunale del 1993 per la concessione e l'uso dei locali e delle strutture comunali sia dagli accordi presi dall'amministrazione con il gruppo Zignago Holding con la convenzione del 2014». Questo accordo prevedeva in particolare che, a fronte dei lavori di manutenzione che la società sosteneva con fondi propri per la conservazione, tutela e valorizzazione della Villa Comunale, il Comune si impegna a concedere alla Zignago l'uso della Sala del Caminetto per 8 anni, e quindi fino ad agosto 2020, per promuovere eventi quali conferenze, incontri e assemblee pubbliche. Del caso si è occupato anche il gruppo consiliare del centrosinistra che oltre ad aver presentato un'interrogazione alla sindaca ha segnalato la situazione alla Soprintendenza.

Teresa Infanti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



VILLA COMUNALE Storica dimora con la Sala del Caminetto

## Polizia locale, Andrea Gallo scelto alla guida del comando di Treviso

### SAN MICHELE

Il sindaco di Treviso Mario Conte ha scelto: a guidare la polizia locale sarà Andrea Gallo, attuale comandante dei vigili urbani del Distretto Veneto Est e dirigente del Comune di San Michele. Nel rush finale Gallo ha superato i due diretti contendenti, il vice comandante di Genova, già responsabile a Bari e il comandante di Moncalieri.

Quarantotto anni, tre lauree (giurisprudenza, scienze giuridiche e lettere) con specializzazione in sicurezza e ordine pubblico, Gallo vanta un'esperienza maturata soprattutto a Bibione dove ha rivoluzionato la polizia locale, per fra fronte a un centro balneare che da maggio a settembre diventa una città da 200 mila abitanti

con tutti i problemi legati alla sicurezza urbana che ne conseguono: dai furti, al controllo degli ambulanti irregolari, dalla lotta all'illegalità commerciale allo spaccio di droga. Il comando di Bibione, tra i primi in Veneto a dotarsi 10 anni fa dell'unità cinofila antidroga, ha spesso raccolto consensi e premi a livello regionale e nazionale per le operazioni di polizia giudiziaria, vantando dal 2008 ad oggi oltre 50 arresti, a testimonia-

L'ATTUALE RESPONSABILE DISTRETTO VENETO EST HA SBARAGLIATO I DUE DIRETTI CONCORRENTI DI GENOVA E MONCALIERI «GRAZIE PER LA FIDUCIA»



PROMOSSO Andrea Gallo

nianza di un'attività anticrimine molto intensa. Tra le operazioni più importanti in questo decennio sotto l'egida di Andrea Gallo quella che ha permesso l'arresto di due albanesi che riuscivano a prelevare migliaia di euro con bancomat rubati. Dopo una settimana di intense indagini furono arrestati con una irruzione nell'appartamento dove stavano dormendo. Anche operazioni internazionali portano la firma di Gallo: nel 2013 molte bici e costosi telefoni rubati a Bibione, furono ritrovati in Romania dove gli agenti di Bibione andarono per il recupero e la riconsegna ai legittimi proprietari. Un'altra operazione, sempre coordinata dal comandante Gallo, fu quella che vide l'arresto di due rumeni che rubavano biciclette di valore: l'idea fu quella di inserire un gps all'in-

terno di una bici che fu poi trafugata. Tra le ultime operazioni, l'utilizzo del drone durante l'estate scorsa per il controllo dei venditori abusivi, con migliaia di oggetti sequestrati. «Per me si tratta di una promozione di grande prestigio - dice il dirigente Gallo contattato al telefono - che voglio intraprendere con entusiasmo. Ringrazio l'ex sindaco Vizzon e l'attuale sindaco Codognotto e il primo cittadino di Fossalta di Portogruaro Natale Sidran per la fiducia accordatami in tutti questi anni nonché il sindaco Conte per avermi scelto. Ringrazio anche tutti i miei collaboratori del Distretto Veneto Est per la meravigliosa esperienza professionale ed umana che ho vissuto».

Marco Corazza  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Caorle

#### Corso di qualificazione per cameriere ai piani

Ultimi posti disponibili per il percorso di formazione "Da cameriera ai piani a governante d'albergo", organizzato da Confcommercio Caorle, in programma dal 21 gennaio al 7 febbraio nell'hotel Venezia. «È un percorso strutturato che mira a qualificare e affinare le competenze di queste operatrici - ha detto Celio Bortoluzzi, delegato di Confcommercio Caorle per gli alberghi - figure che per prime vengono a contatto col cliente». (R.Cop)